

Elezioni per il Direttivo regionale ANAI Sicilia (25 settembre 2025)

Candidatura di SALVATORE CONSOLI

Sono nato a Catania (1959), dove risiedo e lavoro. Laureato in Lettere presso l'Università degli Studi di Catania. Diploma APD presso la Scuola dell'Archivio di Stato di Palermo. Master di 2° livello in *Economia e gestione dei beni culturali*.

Iscritto all'ANAI dal 1999, sono stato consigliere nel direttivo della sezione Sicilia (2011-2015) e due volte candidato al direttivo nazionale (2015 e 2019).

Ho cominciato la professione coi cosiddetti "giacimenti culturali", lavorando alla schedatura informatizzata dei volumi e degli atti notarili conservati presso l'Archivio di Stato di Catania (Consorzio Pinacos, 1987-1991). In seguito mi sono occupato di archivi ecclesiastici presso la Soprintendenza regionale per i BB.CC. di Catania (1995-1997); ho quindi collaborato come libero professionista al riordino e all'inventariazione dell'archivio comunale (storico e deposito) del Comune di Biancavilla (CT). Dal 1998 lavoro (stabilmente dal 2006) presso l'Università degli Studi di Catania, dove sono responsabile dell'Archivio centrale e storico, una struttura che gestisce l'archivio storico dell'Ateneo, ma anche i depositi d'archivio. Ho anche curato l'attivazione e la gestione, organizzativa e archivistica, del sistema di protocollo informatico di Ateneo; ho regolarmente insegnato nei corsi per il personale interno dell'Università, sulla gestione dell'archivio, sul protocollo informatico e la gestione documentale.

Ho partecipato e collaborato sin dal 1998 ai progetti nazionali sugli archivi universitari (*Titulus 97, Thesis 99, Studium 2000, UniDOC, ProceAmUS*): fra l'altro, ho fatto parte del gruppo di coordinamento del progetto *Studium*, che ha pubblicato il *1° Rapporto sugli archivi delle università italiane* (2002). In questo ambito sono stato più volte relatore/docente e redattore di contributi pubblicati. Ho pubblicato, in riviste e in volumi, diversi articoli e saggi sull'archivio e sulla storia dell'Università di Catania.

La sezione Sicilia negli anni recenti, soprattutto dopo la drammatica vicenda COVID, ha visto decrescere le sue attività, pur mantenendo un certo numero di soci.

Le attività e la vita della sezione Sicilia meritano di essere riprese e rilanciate, soprattutto col contributo dei soci più giovani e di buona volontà. In tale prospettiva, la mia è una candidatura di servizio: sono disponibile a collaborare con chi vorrà mettere il suo tempo e le sue capacità per la ripresa e la crescita della sezione.